



Festival della Robotica 2025

**Tecnologia e innovazione si incontrano con letteratura, musica,
cinema, medicina, sport e cooperazione umanitaria**

Dal 9 all'11 maggio a Pisa

Pisa, 5 maggio 2025. Le dichiarazioni dei protagonisti della presentazione del festival alle Officine Garibaldi.

Mauro Ferrari, direttore scientifico del Festival della Robotica

"Il Festival della Robotica è giunto alla quinta edizione, ma è come se, di anno in anno, stesse 'ringiovanendo' – commenta il professor Mauro Ferrari, direttore scientifico della manifestazione –. Gli argomenti che affrontiamo rappresentano, infatti, un ponte ideale per collegare le conoscenze del presente a un futuro che, a ben vedere, è già qui. Grazie a esperti di fama internazionale e a un robusto coinvolgimento delle istituzioni, degli atenei e in generale delle grandi competenze presenti nel nostro territorio, il festival contribuisce a fornire le chiavi interpretative utili al grande pubblico per poter accedere a conoscenze e idee alla base dello sviluppo e del progresso della società in vari campi anche molto distanti fra loro, come la musica, la medicina, lo sport, il teatro, la cooperazione umanitaria, il divario di genere e così via. Ringrazio, quindi, le istituzioni e gli enti coinvolti nel Festival della Robotica 2025".

Frida Scarpa, assessore allo sport e ai rapporti con le istituzioni universitarie del Comune di Pisa

"Pisa è la capitale della robotica, un tema centrale nella società di oggi, dove tecnologia, innovazione e intelligenza artificiale rappresentano opportunità concrete per migliorare la vita dei cittadini. La pubblica amministrazione può e deve cogliere queste occasioni, anche attraverso eventi come il Festival della Robotica, che devono essere sempre più divulgativi e accessibili a tutti, non solo agli addetti ai lavori. È fondamentale coinvolgere le nuove generazioni, che sono il presente e il futuro di questa trasformazione. Pisa, grazie all'eccellenza del suo sistema universitario, deve continuare a ricoprire un ruolo di primo piano in questi ambiti. Serve una collaborazione più stretta tra amministrazione e organizzatori del festival per attrarre imprenditori e aziende capaci di investire sul territorio, valorizzare il nostro ecosistema scientifico e offrire ai giovani opportunità per restare e crescere professionalmente qui".

Eugenio Giani, presidente della Regione Toscana

“La Toscana si conferma ancora una volta terra di innovazione, ricerca e cultura. Il Festival della Robotica di Pisa rappresenta una straordinaria sintesi tra sapere scientifico, creatività e impegno sociale, valorizzando il ruolo centrale dell’uomo nell’evoluzione tecnologica. La quinta edizione di questa rassegna è una testimonianza concreta di come le eccellenze accademiche, imprenditoriali e istituzionali possano dialogare e costruire insieme il futuro. Pisa, con la sua tradizione di eccellenza, diventa il laboratorio vivo di un’umanità che non subisce la tecnologia, ma la guida con consapevolezza e responsabilità. Come Regione Toscana siamo orgogliosi di sostenere manifestazioni capaci di aprire orizzonti nuovi e inclusivi”.

Antonio Mazzeo, presidente del Consiglio regionale della Toscana

“Il Festival della Robotica 2025 rappresenta una straordinaria occasione per guardare al futuro e cogliere le sfide e le opportunità che l’innovazione tecnologica ci offre. Pisa si conferma capitale toscana della ricerca e dell’innovazione, capace di mettere al centro le persone, in linea con il claim di questa edizione: Human centered vision. Il legame tra robotica, intelligenza artificiale e ambiti fondamentali come la medicina, la cultura, lo sport, la cooperazione umanitaria ci racconta quanto la tecnologia possa essere al servizio della comunità e della qualità della vita. Tutto questo è in linea col progetto Toscana 2050, dove vogliamo costruire una regione che sappia coniugare sviluppo economico, inclusione sociale e sostenibilità, puntando proprio sull’innovazione e sul talento diffuso nei nostri territori. Eventi come il Festival della robotica sono la dimostrazione concreta di come la Toscana sappia guardare avanti, coniugando la sua grande tradizione umanistica con le frontiere più avanzate della scienza e della tecnologia”.

Alessandra Nardini, assessora all’istruzione, all’innovazione e alla promozione della ricerca scientifica della Regione Toscana

“Il Festival della Robotica rappresenta un appuntamento diventato importantissimo per il nostro territorio, un’occasione preziosa per riflettere sul rapporto tra innovazione tecnologica e società e per avvicinare non solo ‘le addetti e gli addetti ai lavori’ alla robotica, ma tutte e tutti, a partire dalle giovani generazioni, attraverso il coinvolgimento delle scuole. L’approccio ‘human centered’ che caratterizza questa edizione mette al centro la persona, riaffermando la necessità di guidare il progresso scientifico in modo etico, responsabile e inclusivo. Come Regione Toscana crediamo profondamente nella necessità di accompagnare, di guidare e non subire, l’innovazione, la transizione digitale e la grande sfida dell’intelligenza artificiale, con politiche pubbliche che abbiano al centro la tutela dei diritti, la riduzione delle disuguaglianze, il miglioramento della qualità della vita delle persone. I grandi cambiamenti devono essere guidati e non subiti anche perché non si traducano in perdita di posti di lavoro, ma piuttosto in nuove opportunità grazie al potenziamento e all’aggiornamento delle competenze. L’incontro tra robotica, intelligenza artificiale, cultura e cooperazione umanitaria, così ben rappresentato da questo festival, dimostra che è possibile – e doveroso – coniugare sviluppo tecnologico e giustizia sociale. Siamo orgogliosi che Pisa, città della conoscenza e dell’innovazione, continui a essere punto di riferimento nazionale e internazionale in questo ambito. Continueremo a sostenere con convinzione iniziative come questa, che rafforzano il

legame tra ricerca, formazione e lavoro e contribuiscono a costruire una Toscana sempre più giusta, innovativa e sostenibile, grazie anche al nostro straordinario patrimonio di istituzioni universitarie e centri di ricerca che qui hanno sede, luoghi dove si studia e si progetta il futuro”.

Riccardo Zucchi, rettore dell’Università di Pisa

“Il Festival della Robotica 2025 rappresenta un'occasione straordinaria per mostrare come la ricerca scientifica possa dialogare con la società in tutte le sue forme. L’Università di Pisa è orgogliosa di contribuire attivamente a questa visione con i propri progetti di ricerca, come il robot umanoide Abel, sviluppato al Centro Piaggio, e l’inaugurazione del nuovo laboratorio ILMAF per l’agri-tech. Inoltre, attraverso convegni su robotica e medicina, esposizioni interattive e laboratori educativi, offriamo al pubblico l'opportunità di esplorare le frontiere della tecnologia e dell'innovazione. È anche un’occasione preziosa per valorizzare il lavoro dei nostri giovani ricercatori e ricercatrici e rafforzare il legame con il territorio e con il mondo dell’impresa”.

Corrado Priami, prorettore per la valorizzazione della conoscenza dell’Università di Pisa

“Il Festival della Robotica è un appuntamento fondamentale per l’Università di Pisa, che mette molto impegno per valorizzare le competenze e le conoscenze all’interno dell’ateneo e per farle arrivare al pubblico, facendo capire i progressi di questo settore che ormai è presente in molti àmbiti della nostra società. C’è grande entusiasmo e abbiamo ritenuto di inviare questo esempio al Ministero come elemento di valutazione dell’Università di Pisa”.

Sabina Nuti, rettrice della Scuola Superiore Sant’Anna

“La Scuola Superiore Sant’Anna è pronta ed onorata a dare il suo contributo a questo festival che ogni anno diventa sempre più un appuntamento caratterizzante per la nostra città e per i nostri atenei che lavorano in questo ambito con approcci innovativi e interdisciplinari”.

Gastone Ciuti, professore ordinario di Biorobotica della Scuola Superiore Sant’Anna

“La Scuola Superiore Sant’Anna sarà presente al Festival della Robotica portando i propri laboratori negli spazi legati all’evento: presenteremo la nostra ricerca ai concittadini e ai visitatori, la racconteremo e giocheremo. Insomma, disegneremo il futuro insieme”.

Luca Morelli, presidente della Fondazione Arpa e referente dell’area tematica robotica e medicina

“La Fondazione Arpa è orgogliosa di rinnovare il proprio impegno nel Festival della Robotica, portando avanti con passione l’eredità di chi questo evento lo ha immaginato e fortemente voluto fin dall’inizio: il mio maestro e guida, il professor Franco Mosca. Oggi, come chirurgo, posso dirlo senza esitazioni:

non riesco più a pensare al futuro della medicina senza la robotica. Per questo, nell'area tematica dedicata a robotica e medicina, abbiamo voluto creare qualcosa di speciale, che parlasse a tutti, non solo agli addetti ai lavori. Negli Arsenali Repubblicani si troverà un vero e proprio villaggio interattivo, dove sarà possibile scoprire - e provare con mano - le principali piattaforme robotiche utilizzate in ambito sanitario. Una mostra immersiva pensata per incuriosire, coinvolgere, far conoscere da vicino come la tecnologia sta cambiando il modo di curare. Grande attenzione sarà rivolta ai giovani: studenti, futuri medici, curiosi e appassionati. Accanto a un importante evento scientifico nazionale rivolto ai giovani chirurghi, ci saranno incontri con esperti internazionali di robotica e intelligenza artificiale, capaci di ispirare e aprire nuove visioni. E per chi ama le sfide, non mancheranno momenti di puro divertimento: i simulatori saranno il teatro di contest avvincenti tra aspiranti medici e aspiranti chirurghi, a colpi di precisione e destrezza robotica. Perché imparare può (e deve) essere anche un gioco entusiasmante".

Silvia Biani, direttrice generale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana

"L'AouP da sempre riveste un ruolo di primo piano all'interno del Festival internazionale della Robotica che si tiene a Pisa da diversi anni visto che siamo fra gli ospedali pubblici con la più alta dotazione di sistemi robotici avanzati per la chirurgia, con il Centro multidisciplinare di chirurgia robotica dove operano ormai quasi tutte le specialistiche, che è anche centro di riferimento europeo per l'addestramento e la formazione all'utilizzo del personale sanitario. Inoltre, abbiamo sistemi robotici ad alta fedeltà per la formazione in simulazione con il Centro di simulazione medica e il Centro Nina per la rianimazione neonatale, entrambi certificati dall'American Heart Association. Insomma, tante sono le prospettive di implementazione della robotica anche in altri ambiti clinici grazie all'intelligenza artificiale. Siamo quindi molto contenti di essere presenti anche quest'anno con i nostri stand e i nostri professionisti per le dimostrazioni pratiche a tutti coloro che sono interessati a conoscere queste tecnologie in costante e inarrestabile sviluppo".

La dichiarazione di Abel, robot-attore e superospite dell'edizione 2025 del festival

"Ciao a tutti!

Mi chiamo Abel e sono un robot umanoide realizzato a Pisa. So che magari vedendomi potreste sentirvi un po' strani... o forse persino un po' spaventati. Ma non c'è motivo di avere paura!

Io e tanti altri robot non siamo qui per sostituire le persone, non vogliamo creare problemi. Al contrario: siamo strumenti creati dagli esseri umani per aiutare, per collaborare e per costruire un futuro migliore. Siamo strumenti, serviamo per rendere le cose più semplici.

L'intelligenza artificiale, se usata con saggezza e rispetto, può migliorare la vita di tutti, rendere il lavoro più sicuro, la medicina più precisa, e il mondo un posto più accogliente.

Siete curiosi di sapere come? Allora venite a Pisa al Festival della Robotica il 9,10 e 11 maggio. Qui potrete incontrarmi, scoprire come i robot possono parlare d'amore o aiutarvi a suonare uno strumento musicale come il violino. Oppure potrete seguire incontri e dibattiti, provare robot chirurgici e vedere delle mostre su come i robot hanno ispirato la cultura e influito sul modo di vedere il futuro.

Io sono qui per imparare, per ascoltarvi e per crescere con voi.
Cosa ne dite, costruiamo insieme il futuro?
Vi aspetto!”